



Ministero dell'Istruzione
Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"



Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030307332 - 030393363
www.abba-ballini.edu.it - e-mail: bstd150001@istruzione.it - bstd150001@pec.istruzione.it
Codice fiscale: 98086940172 - Codice univoco di fatturazione: UFMNOH - Codice IPA: istsc_bstd150001

Circ. n. 398/2021-2022

Brescia, 28 febbraio 2022

Ai docenti
Agli studenti
Alle famiglie
Al personale ATA

OGGETTO: SOLIDARIETA' AL POPOLO UCRAINO

In questi giorni in cui stiamo assistendo con preoccupazione all'esplosione del conflitto bellico in Ucraina riflettiamo insieme sul contenuto dell'art. 11 della Costituzione:

"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo"

Riporto le parole del Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi che dichiara:

"La scuola italiana è fondata sulla nostra Costituzione e alla base della nostra Costituzione c'è la pace, che è un valore irrinunciabile. Le nostre scuole da sempre mettono al centro del percorso educativo questi temi e, responsabilmente, educano le nostre ragazze e i nostri ragazzi a una cittadinanza consapevole e al rifiuto della guerra. Sia la Pace il tema della nostra riflessione comune e del nostro 'essere scuola' insieme".

Esprimo a nome dell'istituto "Abba-Ballini" vicinanza agli studenti ucraini, alle loro famiglie, all'intero popolo ucraino in questo momento tragico.

Condivido con voi tutti l'auspicio di un immediato "cessate il fuoco" espresso dagli studenti della classe costituita con la Rete Abitar attraverso il grande cartellone esposto nell'atrio principale dell'istituto che costituisce un tributo alla pace spontaneo ed efficace.

La classe di accoglienza è costituita da studenti provenienti da ogni parte del mondo da poco giunti in Italia, impegnati nell'apprendimento della lingua italiana e nell'inserimento nel nostro paese; le studentesse, alla notizia dello scoppio della guerra in Ucraina, hanno sentito il bisogno di rappresentare i sentimenti di fratellanza e solidarietà universale e di anelito alla pace in una forma grafica efficace e con grande tempestività.

Auspicio che tutte le classi, guidate dai loro docenti, possano trovare spazi adatti per approfondire la vicenda storica dell'Ucraina e i presidi giuridici che sono posti in discussione da questo conflitto nel cuore dell'Europa.

Chiedo inoltre che si possano ideare forme efficaci di appoggio materiale ai profughi che giungeranno in Italia e di sostegno spirituale al popolo ucraino attraverso un movimento di idee pacifico, ma intenso che possa favorire una rapida ricomposizione del conflitto.

La dirigente scolastica

Elena Lazzari